

Università	Università di PISA
Facoltà	LETTERE e FILOSOFIA
Classe	L-42 Storia
Nome del corso	STORIA adeguamento di STORIA (codice 1001407)
Nome inglese del corso	Historical Studies
Il corso è	trasformazione di STORIA (PISA) (cod 33743)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	22/10/2008
Data di approvazione del senato accademico	13/01/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	<a href="http://lettere.humnet.unipi.it/index.php?id=sto">http://lettere.humnet.unipi.it/index.php?id=sto</a>
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	30
Corsi della medesima classe	

### **Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270**

La trasformazione nasce dall'esigenza di adeguare la base di CFU degli insegnamenti, da 5 a 6 CFU. L'adeguamento ha rappresentato l'occasione per apportare i seguenti miglioramenti e cambiamenti all'ordinamento del corso di laurea, suggeriti dall'esperienza degli anni passati:

- in primo luogo creare un preciso percorso professionalizzante, imperniato sul tirocinio in enti convenzionati, già presente, ma fino ad ora legato da precise scelte di materie di contorno. Ora per accedere al tirocinio sarà richiesta una preparazione di base archivistica, istituzionale e ulteriori conoscenze in campo storico artistico e filosofico, per rendere il tirocinio più produttivo e ideale conclusione del percorso formativo di primo livello.
- Il percorso metodologico è stato riorganizzato al terzo anno sostituendo parte della didattica frontale esistente in attività seminariali
- E' stata accentuata in entrambi i percorsi la formazione nelle discipline di base in campo umanistico, per permettere agli studenti di sviluppare con maggiore cognizione le proprie vocazioni nell'eventuale prosecuzione in una laurea magistrale.
- Si è tenuto altresì conto dell'esigenza di permettere agli studenti di conseguire almeno 12 crediti nelle discipline di base in ambito umanistico per permettere loro di conseguire più facilmente nel proseguimento degli studi il numero di crediti necessario per poter accedere alle classi di concorso delle SISS.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

La documentazione presentata dalla Facoltà e dal CdL prende in esame: 1. le motivazioni per la presente ristrutturazione, con i profili di razionalizzazione e qualificazione; 2. gli obiettivi formativi specifici e la descrizione del processo formativo; 3. gli obiettivi di apprendimento con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea (descrittori di Dublino); 4. i rapporti con il mondo del lavoro e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti (qualifiche ISTAT); 5. le politiche di accesso: requisiti per l'ammissione; 6. la compatibilità con le risorse di docenza (anche in relazione all'attività di ricerca) e di strutture; 7. le caratteristiche della prova finale. Sono elementi specifici di valutazione positiva: il processo di razionalizzazione verso un chiaro percorso professionale nonché culturale; creazione del comitato di indirizzo con rappresentanti di varie realtà per una mirata scelta degli obiettivi; predisposizione verso corsi di specializzazione didattica (SSIS); minore frammentazione dei corsi; contatto con il mondo del lavoro. Il CdS oggetto di trasformazione è certificato secondo il modello CRUI. Il NdV esprime un parere favorevole alla trasformazione del CdL in Storia con le motivazioni sopra esposte.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata. Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Storia. Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- \* aver acquisito una formazione di base finalizzata all'indagine e alla comunicazione storica mediante l'apprendimento delle fondamentali nozioni di epistemologia e metodologia della storia, nonché elementi delle altre scienze sociali e delle discipline e delle tecniche "ausiliarie" ;
- \* aver appreso le linee generali della storia dell'umanità e acquisire familiarità con paradigmi, linguaggi e stili storiografici, con la critica delle fonti, con le tradizioni storiografiche, con i profili diacronici delle relazioni di genere e con conoscenza diretta di alcune fonti in originale;
- \* essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- \* essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua moderna dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in enti pubblici e privati nei settori dei servizi culturali, del recupero di attività, tradizioni e identità locali, degli istituti di cultura di tipo specifico e nel campo dell'editoria.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali. Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprenderanno in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base nei vari campi della storia, dei processi di cambiamento dei sistemi socio-politici ed economici e delle tradizioni, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

I laureati del Corso di laurea in Storia dovranno acquisire un'ampia formazione di base e le competenze necessarie per accostarsi alla ricerca storica, con la connessa attitudine culturale e professionale a collegare correttamente il presente al passato, e ad indagare quest'ultimo con gli strumenti necessari per conseguire una conoscenza di tipo scientifico.

La formazione di base, focalizzata sulle discipline storiche, sarà contrassegnata:

- a) dall'apprendimento dei fondamenti delle discipline letterarie, geografiche, filosofiche, storico-artistiche (e delle scienze umane in genere);
- b) dalla capacità di utilizzare con efficacia, in forma scritta e orale, almeno una lingua straniera moderna dell'U. E.;
- c) dalla capacità di servirsi dei principali strumenti informatici.

I requisiti necessari per l'avviamento alla pratica della ricerca storica saranno conseguiti mediante esperienze d'apprendimento estese all'intero arco cronologico dal mondo antico a quello contemporaneo (nella sua dimensione planetaria). Entro un ambito cronologico definito, o in un particolare settore tematico, tali requisiti comporteranno la conoscenza sicura dei grandi temi e dibattiti storiografici, e delle metodologie di trattamento e interpretazione delle fonti. Costituirà altresì obiettivo formativo imprescindibile l'acquisizione di un linguaggio storiografico (orale e scritto) rigoroso ma chiaro, attento alle problematiche inerenti l'esposizione specificamente scientifica e quella didattica e divulgativa.

Il corso avrà valenza metodologica, in preparazione dell'accesso ad una laurea magistrale, ma prevede altresì un curriculum professionalizzante. Concorrerà alla definizione del profilo professionale del laureato in Storia un approfondimento delle principali conoscenze in ambito archivistico, bibliografico, completate da una conoscenza dei fondamenti giuridici e amministrativi dello Stato, e da un'ulteriore approfondimento in campo storico artistico. Parte essenziale del percorso professionalizzante sarà un'esperienza documentata di tirocinio presso un Ente o luogo di lavoro d'interesse per l'attività di ricerca storica e di conservazione dei beni culturali, o la divulgazione storico-culturale.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio**

#### *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

Il laureato:

- possiede una conoscenza generale di tutti i periodi storici, con consapevolezza dei limiti e delle prospettive delle tradizioni storiografiche e conosce i problemi connessi con la periodizzazione;
- possiede una conoscenza critica di un ampio periodo storico, che gli consente di orientarsi nel dibattito storiografico e di essere aggiornato su quello in corso;
- conosce e sa applicare in casi specifici e a livello di base le metodologie di discipline correlate agli studi storici, e in particolare possiede i principali strumenti metodologici e i linguaggi per la lettura di fenomeni artistici, letterari, filosofici e storico-religiosi.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite dallo studente sia con la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e/o tirocini, sia attraverso le ore di studio individuale, come previsto dalle attività formative attivate.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami scritti, test, esposizioni orali).

### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*

Il laureato:

- è in grado di leggere, spiegare, contestualizzare le fonti storiche originali di una delle epoche della tradizionale periodizzazione, ovvero di un tema in prospettiva diacronica;
- possiede consapevolezza dei processi, ovvero dell'attività di programmazione, delle scelte metodologiche e dei risultati finali;
- sa utilizzare criticamente i principali strumenti per la ricerca di informazioni: sa utilizzare gli strumenti di base necessari alla catalogazione, valorizzazione, divulgazione e conservazione del patrimonio storico-culturale;

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica su testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso prove d'esame, prove di verifica intermedie (esami scritti, test) e attività seminariali in aula, previste nel III anno di corso.

### *Autonomia di giudizio (making judgements)*

Il laureato:

- conosce le principali tipologie di oggetti in formato digitale studiati dalle discipline storiche e sa utilizzarli nel loro contesto appropriato. È in grado di valutare i principali mutamenti metodologici che le innovazioni tecnologiche possono indurre nella ricerca e nella didattica;
- sa riconoscere la rilevanza del patrimonio storico-documentale e possiede consapevolezza dell'interazione fra uomo e ambiente nei processi storici.

Il corso di laurea pone particolare attenzione nello sviluppo di caratteristiche personali quali l'onestà intellettuale, un maturo impegno etico e la capacità di inserire e valutare il proprio lavoro all'interno di contesti più ampi. A questo fine promuove il riconoscimento della rilevanza nel dibattito sociale e culturale presente di categorie, linguaggi e concetti complessi collocati in prospettiva di lungo periodo.

L'autonomia di giudizio nello studente viene sviluppata e verificata in particolare tramite esercitazioni, seminari organizzati, esperienza di tirocinio, preparazione di elaborati, nonché durante l'attività assegnata in preparazione alla prova finale.

### *Abilità comunicative (communication skills)*

Il laureato:

- sa leggere e comprendere i lineamenti generali della letteratura storiografica in almeno una lingua straniera oltre l'italiano;

sa comunicare in forma orale e scritta, anche attraverso strumenti di comunicazione digitale, sui temi principali della disciplina, usando la terminologia specifica e in accordo con il suo statuto scientifico;

- sa ascoltare, comprendere e comunicare con rispetto di culture e punti di vista e diversi.

Le abilità comunicative scritte ed orali sono particolarmente sviluppate in occasione di seminari, laboratori, esercitazioni, e sono comunque verificate in occasione di ciascuna prova.

### *Capacità di apprendimento (learning skills)*

Il laureato:

- è in grado di scegliere gli strumenti di apprendimento più adeguati rispetto alle proprie capacità ed inclinazioni; lavora in modo autonomo ed organizzato, possiede spirito di autocritica e capacità di imparare dal confronto con altri;

- possiede rigore metodologico, precisione e accuratezza;

- è in grado di apprendere da esperti di altri campi e individuare le relazioni con altre discipline.

La capacità di apprendere viene conseguita dallo studente e verificata nel percorso di studi nel suo complesso, soprattutto nelle attività di studio individuale previsto per il superamento di ciascun esame, alla preparazione di progetti individuali e di gruppo e all'attività svolta in vista della prova finale.

## **Conoscenze richieste per l'accesso**

Per accedere al corso di laurea gli studenti devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, e devono dimostrare di padroneggiare la lingua italiana nell'espressione scritta e orale.

Il Corso di Laurea si riserva la facoltà di istituire dei test autovalutativi di ingresso per evidenziare eventuali lacune degli studenti e permettere l'istituzione di corsi dedicati al rafforzamento delle competenze di base dello studente.

## **Caratteristiche della prova finale**

La Prova Finale consisterà nella discussione, introdotta dal docente che ne ha seguito la ricerca, di un elaborato scritto sottoposto dal candidato alla valutazione della Commissione. L'elaborato dovrà consistere in un testo breve (dalle 30 alle 50 cartelle di circa 2800 battute), articolato in paragrafi, con citazioni e riferimenti bibliografici. Potrà essere accompagnato da illustrazioni, schede e altro materiale di corredo che si rendesse necessario.

Attraverso l'elaborato il candidato dovrà dimostrare d'aver acquisito la capacità di redigere un testo di carattere saggistico in uno degli ambiti disciplinari previsti dal suo percorso di studi.

Per i candidati del percorso professionalizzante l'elaborato finale, mantenendo le medesime caratteristiche formali, sarà principalmente collegato all'attività di stage svolta. Le modalità di determinazione del voto finale di laurea sono indicate nel Regolamento del corso di studio.

## **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

I laureati in Storia potranno svolgere attività professionale presso Enti pubblici e privati, nei settori dei servizi culturali (con compiti sia di svolgimento e coordinamento di ricerche storiche, sia di conservazione e valorizzazione del patrimonio archivistico, librario e della cultura materiale), dell'editoria e del giornalismo, dei rapporti culturali internazionali.

**Il corso prepara alle professioni di**

Specialisti in scienze storiche, artistiche, politiche e filosofiche  
 Scrittori ed assimilati  
 Giornalisti  
 Archivist, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati

**Attività formative di base**

ambito disciplinare	settore	CFU
Metodologia e fonti della ricerca storica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia L-ANT/09 Topografia antica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	30 - 48
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	6 - 12
Discipline letterarie e storico-artistiche	L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico	18 - 42
Antropologia, diritto, economia e sociologia	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-DEA/01 Discipline demoeoantropologiche SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/04 Storia del pensiero economico SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6 - 18

**Totale crediti riservati alle attività di base** (da DM min 36)**60 - 120****Attività formative caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico M-STO/01 Storia medievale	12 - 24
Storia moderna e contemporanea	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe	6 - 24
Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-OR/08 Ebraico M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	12 - 24
Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	L-OR/10 Storia dei paesi islamici L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	6 - 24

SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	
--	--

**Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti** (da DM min 54)

**54 - 96**

**Attività formative affini ed integrative**

settore	CFU
IUS/08 Diritto costituzionale IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea L-ANT/02 Storia greca L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-S/01 Statistica SECS-S/04 Demografia SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18 - 36

*Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (L-ANT/02, M-DEA/01, M-PSI/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, SECS-S/04, SPS/02, SPS/06, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, M-GGR/01, SECS-P/04, SPS/07, SPS/08)*

*Permettere agli studenti di approfondire con un secondo modulo o esame completo da 12 CFU le conoscenze negli ambiti sopra indicati, preservando un'ampia possibilità di scelta allo studente all'interno dei suddetti ambiti. Si sottolinea che i settori M-STO e L-ART contengono al loro interno numerose titolature di insegnamenti, di cui almeno una parte sarà messa a fruizione facoltativa degli studenti.*

**Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)**

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	12
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0
	Abilità informatiche e telematiche	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0 - 6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)		0 - 6

**Totale crediti riservati alle altre attività formative**

**36 - 48**

*Note relative alle altre attività*

*La competenza linguistica viene assicurata anche attraverso gli esami affini*

**CFU totali per il conseguimento del titolo (range 168 - 300)**

**180**